



Venezia, 13-11-2007

nr. ordine 1170
Prot. nr.76

All'Assessore Mara Rumiz

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Presidente della VII Commissione
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERPELLANZA

Oggetto: Serenella Futura.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

PREMESSO CHE:

Nel 1994 il Comune di Venezia rilevò dal Demanio l'isola di Sacca Serenella a Murano e che nell'anno 1996 approvò il PIP per gli Insediamenti Produttivi.

Dopo il Bando per individuare gli assegnatari e dopo essere stato eseguito l'accatastamento dei lotti ed eseguiti i lavori di marginamento delle rive, nel 2004 si procedette all'individuazione degli assegnatari e alla formulazione dei costi per l'assegnazione in diritto di superficie dei vari lotti.

Il Bando del PIP di Sacca Serenella nel quale si stabiliva il costo del diritto di superficie ad €. 36,01 al mq, comprensive delle opere di urbanizzazione primarie (nota Pro t. n. 123420 del 26/03/02) cifra attualmente lievitata per adeguamento ISTAT a €. 38,24 al mq. approvato con Delibera del Consiglio Comunale del 21/12/2005.

Nonostante si fosse stabilito questo costo, con nota Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia Prot. n. 0480531 del 28/11/06, questa rendeva noto che, in deroga a quanto già precedentemente stabilito, oltre ai già previsti €. 38,24 si richiedeva agli assegnatari delle aree un ulteriore sovrapprezzo di €. 60,00 al mq.

In data 16/03/2007 il Sindaco, l'Assessore Rumiz, l'Assessore Vianello e il Dirigente Pegorer incontravano il C.d.A del Consorzio anche alla presenza del segr. De Checchi e, in quella occasione questi riconfermavano che il costo per l'esecuzione delle opere primarie di urbanizzazione dell'area prevista per il PIP ammontanti a circa €. 3.000.000,00, non essendo nelle disponibilità dell'Amministrazione doveva pertanto rimanere a carico, in parti proporzionali, agli assegnatari dell'area.

E' importante sottolineare inoltre, che l'intera area destinata dall'Amministrazione al PIP Sacca Serenella è di circa mq. 100.000 (comprensivi di strade ed aree verdi) e che in effetti, l'area da destinare alle attività produttive è di circa mq. 65.000, di fatto, quindi esiste una forte discrepanza tra l'area da utilizzare per il PIP e quella totale da urbanizzare. Tutto questo di conseguente comporta un aggravio di spesa per gli assegnatari, i quali, dovrebbero accollarsi la spesa per le opere di urbanizzazione primarie calcolata non sulla superficie da loro occupata (mq. 65,00) ma bensì sull'intera area (mq. 100,000).

Rilevato che:

- l'istituto del diritto di superficie non incentiva gli imprenditori ad investire in un settore in grave crisi come il vetro. Infatti gli investimenti in questo settore sono notevoli, dove c'è rischio d'impresa, in un mercato internazionale che vede l'Italia in grave difficoltà;
- non si comprendono i motivi per i quali il Comune ha previsto per il suddetto PIP solo l'assegnazione in diritto di superficie a differenza di quanto previsto per Mestre e Lido.

Accertato che:

- i componenti del Consorzio non possono in un contesto disagiato e difficile come quello di Murano farsi carico .. così costosi;
- che l'Amministrazione comunale di Venezia, in più occasioni, anche col Vicesindaco Vianello, a detta del Consorzio,

aveva più volte manifestato la volontà di destinare una consistente quota di contributo alla prevista spesa di €. 3.000.000,00.

Tutto ciò premesso, rilevato e accertato, gli scriventi interpellano l'Assessore al Patrimonio e il Vicesindaco perché:

- riferiscano in commissione sulle possibili soluzioni alla questione;
- riferiscano sulla possibilità che l'Amministrazione partecipi alle spese di urbanizzazione accollandosene, possibilmente, il 100%.

Gli interpellanti chiedono che in commissione siano invitati il Presidente della Confartigianato, il Direttore della Confartigianato, il Consorzio Serenella Futura.

Alberto Mazzonetto

Alfonso Saetta
Raffaele Speranzon
Antonio Cavaliere